

ARMENIA

UNA CRISTIANITA' DIMENTICATA

17 – 27 aprile 2025 - 11 giorni – aerei di linea e pullman



Uno splendido ed inaspettato viaggio in un territorio sempre conteso e contrastato da dispute ed invasioni, terra di transito tra Oriente ed Occidente all'ombra del leggendario Monte Ararat un tempo compreso nel territorio armeno. Oggi l'Armenia, con la sua grande cultura millenaria, è il primo stato cristiano del mondo e la più piccola delle ex

repubbliche sovietiche, indipendente dal 1991. Il territorio, segnato da valli profonde, dirupi, vulcani spenti e ricoperti di lava, tra pianure, altipiani e le cime elevate del Caucaso meridionale, si estende tra il Mar Nero ed il Mar Caspio. Un ambiente drammatico che ha condizionato il carattere della popolazione, che vanta origini antichissime: una leggenda fa risalire questo popolo a Noè, tra i personaggi biblici più significativi e simbolici. Gli Armeni (quelli che vivono nel loro Paese originario sono forse solo 5 milioni) sono sempre stati un popolo di frontiera, tormentato e segnato da vicende cruente, perseguitati e repressi nel corso della storia anche recente. Oggi è possibile visitare e conoscere una cultura antica e radicata, espressione di una fede profonda impegnata in diretti e fecondi scambi con le tradizioni siriana, bizantina e latina.

L'Armenia fu la prima nazione ad adottare il cristianesimo, quando il sovrano Tiridate III, nel 301 dichiarò il cristianesimo religione di Stato.

1° GIORNO - 17 aprile giovedì - BOLOGNA/YEREVAN

Ritrovo dei sigg.ri partecipanti all'aeroporto G.Marconi di Bologna alle ore 17. Volo Bologna/Vienna ore 19,35/20,50. Congiunzione Vienna/Yerevan con volo in partenza alle ore 22,35. Notte in volo. Possibilità di partenza anche dagli aeroporti di Fiumicino e Milano Malpensa.

2° GIORNO - 18 aprile venerdì - YEREVAN



Arrivo a Yerevan alle ore 3,55. Disbrigo formalità a aeroportuali, trasferimento e

sistemazione in albergo. Tempo libero per un po' di riposo. Tarda colazione. Inizio della visita della città con il Museo di Storia per avere una prima idea generale sul paese. Di seguito giro della città in pullman con la sosta sopra il monumento di Cascade per la veduta panoramica alla città e sotto il monumento di Cascade che è un vero museo all'aria aperta con opere d'arte di famosi scultori europei. Pranzo in ristorante. Poi continuazione della visita iniziando dal centro storico di Yerevan: Piazza della Repubblica, l'Università Statale, il Parlamento, il Palazzo Presidenziale, l'Accademia delle Scienze e l'Opera.

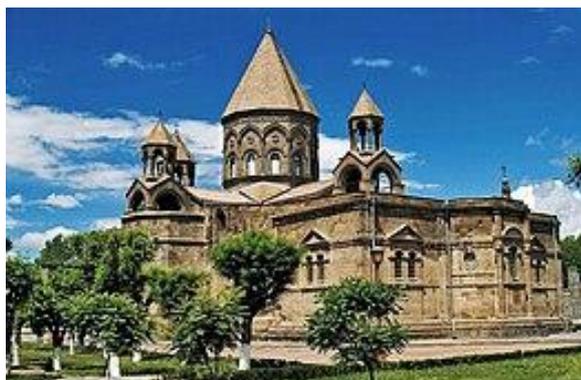
Progettata dall'architetto Alexander Tamanyan nel 1923, è definita la "città rosa" per il colore delle pietre. Come ogni città, anche Yerevan ha il suo inizio e la sua data di nascita, perciò la prima visita è dedicata al sito archeologico di Erebuni che premetterà di conoscere la storia della fondazione di Yerevan. Erebuni, l'odierna Yerevan, fu costruito nel 782 a.C. dal Re Argishti, sovrano del Regno di Ararat (Urartu) ed era centro amministrativo e militare del Regno. Gli scavi iniziati nel 1950 portano alla luce i resti di un immenso palazzo disposto sulla collina Arin Berd. Proseguendo l'escursione, visita al museo della Cittadella che conserva numerosi reperti di grande valore archeologico provenienti da Erebuni e dalla fortezza di Teyshebaini (685-645 a.C).

Rientro in albergo. Cena e pernottamento.



3° giorno - 19 aprile sabato - ECHMIADIN – ZVARTNOTS – MEMORIALE DEL GENOCIDIO - Km. 60

Prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante.



Partenza verso **Echmiadzin**, l'antica capitale del Regno Armeno e Sede Patriarcale del Katolikos, la maggiore autorità della Chiesa Armena. Visita della chiesa di Santa Hripsime 618 d.C. e della cattedrale di Echmiadzin 303 d.C., Echmiadzin vuol dire "E' disceso l'Unigenito", secondo il pensiero di Gregorio l'Illuminatore (il primo Patriarca Supremo d'Armenia). Proseguimento della visita nel territorio della Santa Sede.

Non lontano da Echmiadzin, visita alle rovine della grandiosa cattedrale di **Zvartnotz**, VII secolo, distrutta nel X secolo, con il Monte Ararat sullo sfondo.

Rientro nella capitale e visita al **monumento dei Martiri del Genocidio** situato sulla collina di **Tsitsenacaberd**, la "Fortezza delle Rondini" che ricorda le stragi compiute dai Turchi nel XX secolo.

Come chiusura della giornata visita alla casa di un famoso musicista per una "lezione magistrale" di **Tsiranapogh**, strumento noto al mondo come **Duduk** (patrimonio Unesco). E' un bellissimo strumento a fiato ad ancia doppia che ha 2000 anni di storia. Ammalia gli ascoltatori con il suo suono triste e profondissimo.



4° giorno - 20 aprile domenica - YEREVAN – SAGMOSAVANK – HARICHAVANK – GYUMRI - Km. 170



Dopo la prima colazione si lascia la capitale per la regione nord-occidentale di Shirak, in direzione di Gyumri. Prima visita di giornata il **monastero di Sagmosavank** XIII ec. (monastero dei Salmi) che si trova sopra la bellissima gola del fiume Qasagh chiamato dai turisti "Grand Canyon Armeno". Proseguimento verso Gyumri e sosta nel villaggio di **Harich** situato sul pendio occidentale del Monte Aragats. Visita del **complesso monastico di Harichavank** (VII-XIII sec.). La Chiesa di San

Gregorio, situata all'angolo della chiesa principale, è stata costruita all'incirca nel XII secolo sopra ad alcune tombe che dovrebbero essere state un santuario di martiri. Nel 1850 il sito è diventato la residenza dei Cattolikos, assumendo l'architettura tipica del XIX secolo.

A Sagmosavank od a Harichavank tempo per partecipare, chi lo desidera, alla Messa Pasquale.

Pranzo in ristorante con i piatti tipici della festa pasquale. Arrivo a **Gyumri**, la seconda città dell'Armenia che ha un bellissimo centro storico del 19 sec. e una ricca storia di varie epoche di cui parte anche devastante terremoto del 1988.

Sistemazione in albergo e visita della città. Cena e pernottamento.

5° giorno - 21 aprile lunedì - GYUMRI – ODZUN - HAGPAT – AKHTALA – TUMANYAN - Km 180

Dopo la prima colazione partenza per la città di **Alaverdi**. La prima visita è dedicata alla basilica di Odzun del VI sec. Osservando sulla stessa linea dell'orizzonte sia il monastero che la montagna viene alla mente l'inevitabile considerazione che i capolavori dell'uomo possono essere simili a quelli della natura. Visita



quindi del **monastero di Hagpat** del X-XIII sec. che è una delle massime attrazioni di UNESCO. Nel corso dei secoli è stato uno dei più grandi centri scientifici, con una ricca collezione di manoscritti religiosi, filosofici e scientifici. Aveva locali adibiti a biblioteca, refettorio e università dove i monaci potevano studiare medicina, astronomia, musica e letteratura. Ai tempi della sua costruzione, vivevano all'interno della struttura religiosa circa 500 religiosi. Pranzo in ristorante e nel pomeriggio visita del monastero fortificato di Akhtala dove si trovano gli affreschi più belli e meglio conservati dell'Armenia. La

chiesa dona uno spettacolare esempio di pittura paleologa degli inizi del XIII secolo, derivante dagli influssi della cultura Calcedonica. Partenza per il villaggio di Tumanyan.

Sistemazione in albergo vicino al fiume. Cena e pernottamento.

6° giorno - 22 aprile martedì - TUMANYAN – VANADZOR – FIOLETOVO - HAGHARTSIN – DILIJAN - Km 100

Dopo la prima colazione, scendiamo dalla valle di Alaverdi, direzione la città di **Vanadzor** e incontro con uno scultore di **Khachkar "croci di pietra"**, peculiarità dell'architettura Armena iscritte nel Patrimonio mondiale di UNESCO. Sono lastre o stele segnate dalla croce con funzione votiva, celebrativa, funeraria che possono trovarsi erette, isolate o raggruppate in vaste distese cimiteriali, oppure inserite nelle mura degli edifici o scolpite direttamente nella roccia. Il Khachkar è un'arte alla quale il popolo armeno è dedito da ben 2000 anni e che raggiunse il suo apice nel Medioevo. La tradizione di fare croci di pietra è molto viva anche oggi come vedremo nello studio del Maestro Serghey. Il nord d'Armenia



affascina con i suoi bei paesaggi, infinite montagne e panorami spettacolari. Nel tratto di strada che collega Vanadzor e Dilijan ci sono i due piccoli villaggi di **Lermontovo** e **Fioletovo**. Il paesaggio è dolce e le montagne sono verdissime, con foreste di latifoglie: panorama molto simile ai classici paesaggi svizzeri e alpine! Questi villaggi sono completamente abitati dai russi-molokani. Il termine in lingua russa significa "bevitori di latte", posto che i molokani non rispettano le prescrizioni della Chiesa ortodossa russa e consumano latte e prodotti lattiero-caseari anche durante i giorni di

digiuno quaresimali. Sono una comunità chiusa ma sig.a Natasha ospita dei turisti nella sua casa, offre the dal samovar e risponde alle domande dei suoi ospiti. Proseguimento per la città boscosa di Dilijan spesso chiamata "Piccola Svizzera Armena" e visita del **monastero di Haghartsin** del 13 sec. costruito nel parco nazionale di Dilijan circondato dalle foreste.

Sistemazione in albergo a Dilijan. Cena e pernottamento.

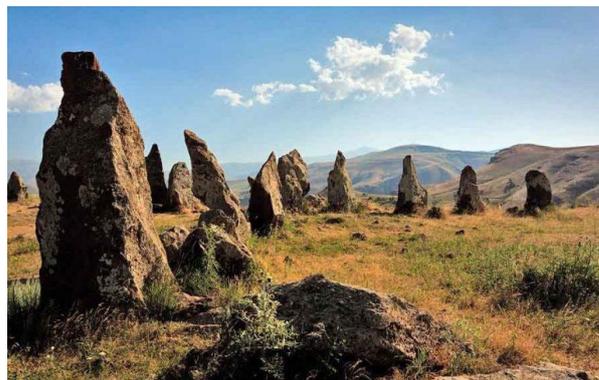
7° giorno - 23 aprile mercoledì - DILIJAN - SEVAN - NORADUZ - PASSO VARDENYANTS (SELIM) E CARAVANSERRAGLIO - KARAHOUNGE - GORIS - Km.280

Dopo la prima colazione partenza per il Sud d'Armenia. Pur essendo un paese piccolo, l'Armenia mostra



tutte le 7 zone climatiche. Faremo il passaggio dalla foresta a una zona sub tropicale e poi all'improvviso si aprirà il grande bacino d'acqua dolce della Transcaucasia. E' il **lago di Sevan**, il secondo più grande ed alto lago alpino d'acqua dolce del mondo. Sosta presso la penisola per una splendida veduta panoramica del lago e per la visita del monastero medievale. Proseguimento lungo il lago e un'altra sosta presso il cimitero di Noraduz dove si trova la più grande collezione delle croce pietre Armene. Luogo di grandissimo interesse storico. Proseguimento verso il **passo Vardenyants (Selim)** - 2410 mslm - e visita

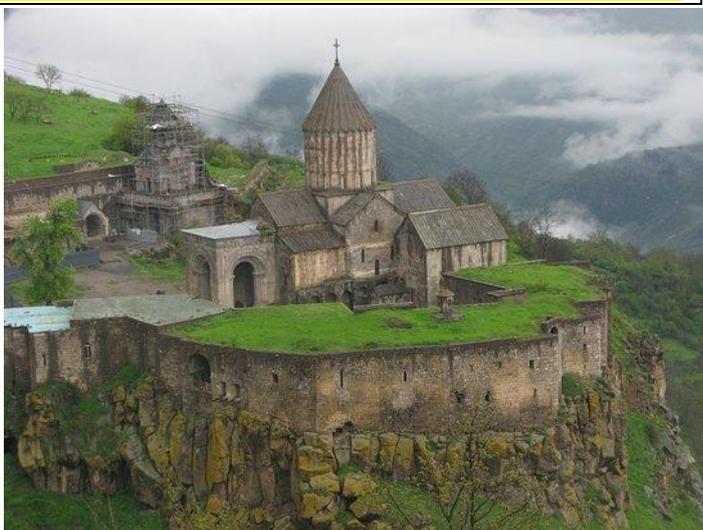
al **Caravanserraglio di Orbelyants (Selim)** costruito nel 1332 dal principe Cesare Orbelyan. Pranzo e continuazione verso l'Armenia meridionale. La chiusura di questa giornata avviene con l'antico **sito archeologico preistorico di Karahoungue** (da molti chiamato la Stonehenge Armeno) di 6000 anni. Dal 2004 è stato ufficialmente rinominato Osservatorio di Qarahunge. Il complesso megalitico ingloba 223 grandi pietre verticali di forma triangolare, 84 delle quali hanno buchi di diametro 4-5 cm nella loro parte superiore. Ci si può trovare una dozzina di strumenti astronomici in pietra di precisione, 40 pietre formano un ellisse centrale di 45X36 m di grandezza con un grappolo di macigni al suo centro. Mentre, orientata verso nord est, si estende una fila di 8 pietre che avrebbero permesso di identificare la direzione dei corpi celesti e di calcolare il giorno del solstizio d'estate. Si pensa che l'osservatorio fu in uso per 5500 anni (7700-2200).



Si giunge infine nella città di Goris. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

8°giorno - 24 aprile giovedì - GORIS - TATEV - KHNDZORESK - GORIS Km. 70

Goris, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante. Partenza per il villaggio di Halidzor per salire sulla più lunga funivia reversibile del mondo del nome Tatever che porta fino al **monastero di Tatev** - uno dei gioielli preziosi di un viaggio in Armenia, o forse il più prezioso - Il monastero di Tatev costruito nel IX e XV secolo si trova su un grande altopiano basaltico vicino al villaggio di Tatev sul bordo di una profonda gola del fiume Vorotan. Tatev è conosciuta come la sede vescovile di Syunik e ha svolto un ruolo significativo nella storia della regione come centro di attività economica, politica, spirituale e



culturale. Nei secoli XIV e XV, il monastero ospitò una delle più importanti università medievali armene, l'Università di Tatev, che contribuì al progresso della scienza, della religione e della filosofia, alla riproduzione di libri e allo sviluppo della pittura in miniatura. Gli studiosi dell'Università di Tatev hanno contribuito alla preservazione della cultura e del credo armeno durante uno dei periodi più turbolenti della sua storia. Il 24 aprile è il giorno commemorativo del Genocidio Armeno e forse ci sarà una funzione speciale da

Padre Michael, il prete di Tatev, molto amato dagli Armeni. Dopo il pranzo si visita **Khndzoresk** che si trova sui ripidi pendii del Khor Dzor (Gola Profonda), da



cui secondo la tradizione prende il nome. È un villaggio in grotte una volta abitato dagli armeni. Si attraversa un ponte sospeso e si fa una bella camminata per la gola. Khndzoresk è famosa per il suo canyon con pittoresche formazioni rocciose e antichi insediamenti rupestri. In fondo alla gola si trova una piccola chiesa di Santa Hripsime, risalente al XVII secolo.

Rientro a Goris e visita al centro storico della città pure caratterizzata dalle grotte.

9° giorno - 25 aprile venerdì – YEGHEGNADZOR-NORAVANK-ARENI-KHOR VIRAP-YEREVAN - Km 250



Dopo la prima colazione lasciamo Goris e dopo 2 ore di strada si arriva al **monastero di Noravank** del IX-XIII secolo. È situato in una stretta gola del fiume Gnishik che è nota per la sua altezza e per le pareti a picco di colore rosso mattone poste di fronte al monastero che creano un'atmosfera spettacolare. Il cuore del monastero è costituito dalla chiesa a due piani di S. Astvatsatsin, la Santa Madre di Dio in armeno. L'accesso al secondo piano è garantito da una stretta scala di pietre sporgenti dalla facciata della costruzione. Il monastero si trova non lontano dal **villaggio di Areni** – la culla di viticoltura d'Armenia. In una delle grotte di Areni si è trovata una cantina di 6000 anni. Non può mancare

l'assaggio del vino locale. Dopo pranzo si continua per il **monastero di Khor Virap** visitato dal Papa



Giovanni Paolo II nel 2001. Khor Virap significa “pozzo profondo” in quanto ci fu imprigionato il primo Cattolico Armeno (Il Patriarca Supremo della chiesa Armena) prima di proclamare il Cristianesimo come religione di Stato nel 301 d.C. Il monastero offre anche la veduta più vicina al Monte Biblico Ararat, il monte sacro degli Armeni.

Arrivati a Yerevan. sistemazione in albergo, cena e pernottamento

10° giorno - 26 aprile sabato - GARNI – GHEGARD – MATEANDARAN - MERCATO DI VERNISSAGE - Km. 80

Yerevan, prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo a Geghard. Cena in ristorante.

Partenza per il **villaggio di Garni** facendo una sosta all'Arco di Charents che offre una bella vista al Monte Ararat. Visita al tempio pagano di Garni del I sec., l'unico santuario precristiano in piedi nella regione e nei

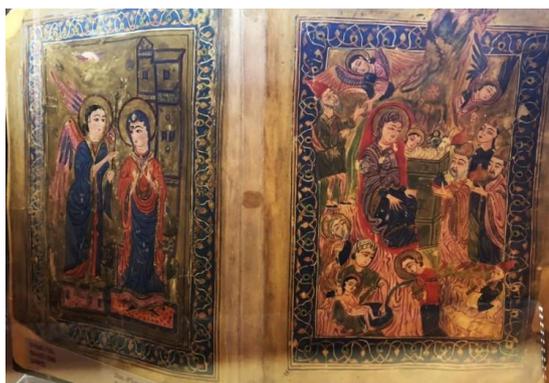


paesi vicini. Proseguimento per il **monastero di Geghard** XII/XIII sec. Geghard vuol dire “lancia”, quello con cui hanno trafitto il costato di Cristo. Il monastero di Geghard contiene una serie di chiese in grotta che illustrano l'apice dell'architettura medievale armena. Il complesso di edifici medievali è inserito in un paesaggio di grande bellezza naturale, circondato da imponenti scogliere all'ingresso della Valle dell'Azat. Il monastero è stato iscritto nella lista dell'UNESCO nel 2000. Pranzo nel bellissimo giardino di una famiglia locale che partecipa al processo di cottura del pane armeno lavash (Patrimonio Unesco). Ritorno a Yerevan e

visita al **Matendaran**, ovvero la “biblioteca” che si trova in cima a un imponente viale che porta, come, la stessa biblioteca, il nome di Mesrop Mashtots, celeberrimo inventore dell'alfabeto armeno. Per via del suo patrimonio, che conta più di 17.000 manoscritti e circa 100.000 documenti di archivio, medievali e moderni, si tratta «di uno dei luoghi essenziali per l'elaborazione e la trasmissione della memoria nazionale in Armenia

Tempo a disposizione al mercato artigianale all'aperto di Vernissgae.

Cena di arrivederci in ristorante.



11° giorno - 27 aprile domenica - YEREVAN/ITALIA

Di primo mattino (praticamente nel cuore della notte) trasferimento in aeroporto, in tempo utile per il volo Yerevan/Vienna ore 4,45/6,30. Poi Vienna/Bologna ore 8,25/9,50

Quota di partecipazione individuale:

- per 25 persone ed oltre € 3190.=
- per 20/24 persone € 3320.=
- per 15 19 persone € 3490.=
- per 10(14 persone) € 3785.=

Supplemento camera singola:

€ 655.=

Assicurazione a copertura penali annullamento viaggio:

(facoltativo – incluso covid – no malattie pregresse – franchigia 20%)

€ 2,8% della quota finale

Da decider e pagare al momento della prenotazione

La quota comprende:

- o voli di linea Austrian Airlines Bologna/Vienna/Yerevan e ritorno
- o pullman per trasferimenti aeroporto/albergo/aeroporto, per le visite, le escursioni.
- o sistemazione negli alberghi indicati, camere a due letti con servizi privati
- o trattamento di pensione completa
- o bevande non alcoliche ai pasti
- o guida professionale parlante italiano per tutta la permanenza in Armenia
- o accompagnatore tecnico ARTEVIAGGI
- o gli ingressi in programma (Garni, Zvartnots, Funivia, Karahoung, Maternadaran, Museo di Storia)
- o assicurazione medico sanitaria, furto bagaglio
- o assaggi di pane lavash, sosta con the in casa di molokani
- o lezione magistrale per croce pietre
- o lezione magistrale di Tsiranapogh (Duduk)
- o assaggio di vino ad Areni
- o acqua una bottiglia a testa al giorno sul pullman
- o auricolari

La quota non comprende:

bevande ai pasti, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, mance, facchinaggio, extra personali, facoltativi, quanto non espressamente indicato.

Pernottamenti previsti:

- 17/20 aprile - 3 notti - **Yerevan** - 5****
- 20/21 aprile - 1 notte - **Gyumri** - 5****
- 21/22 aprile - 1 notte - **Tumanyan** - 4*****
- 22/23 aprile - 1 notte - **Dilijan** - 4****
- 23/25 aprile - 2 notti - **Goris** - 4****
- 25/27 aprile - 2 notti - **Yerevan** - 5*****

-
- **PASSAPORTO INDIVIDUALE VALIDO FINO SAL 28 APRILE 2025**
 - **ALLA PRENOTAZIONE ACCONTO DI € 550; SALDO ENTRO IL 20 MARZO 2025**
 - **POSTI IN PULLMAN ASSEGNATI RISPETTANDO L'ORDINE DI PRENOTAZIONE (VERSAMENTO DELL'ACCONTO)**
 - **I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE**
 - **PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO**
 - **ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE FORNIRE I DATI ANAGRAFICI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, CF, CELL.) E LA COPIA DEL PASSAPORTO.**



nota per i voli

sono stati presi in considerazione gli orari attualmente in vigore e le presumibili tariffe ora calcolabili. Potrebbero entrambi subire variazioni, motivo per cui la tariffa esatta sarà nota solo al momento della emissione dei biglietti a viaggio confermato. Di conseguenza la quota di partecipazione potrebbe subire lievi variazioni, in più o in meno.

Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA - Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.ecoluxurytravel.it

Via D'Ascanio 8/9 - 00186 Roma
roma1@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 06 60513090
ecoluxury.com

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna
bologna@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 051 0244199
ecoluxury.com

Gabriella Martinelli Milano
milano@ecoluxurytravel.it
Tel.: +39 392 9315974
ecoluxury.com